

LA CONDIVISIONE SOSTEGNO DELLA SPERANZA

La speranza, non le speranze: quella che dà senso e ossigeno al tuo futuro sempre da inventare e sempre da costruire.

La condivisione, non le condivisioni: quella che è stile di vita, modo permanente di esistere e di amare.

La progressione della condivisione-speranza:

- 1) Momento adolescenziale: la condivisione speranza per me (centralità dell'io, anche nell'amicizia).
- 2) Momento socializzante: la condivisione speranza per la crescita della persona (contano gli altri, verifica del principio della realtà).
- 3) Momento servizio: il fare per gli altri, per aiutare a vivere chi è nel bisogno (la condivisione suscita speranza).
- 4) Momento fede-preghiera: condividere il Signore fondamento della propria speranza, sentinella vigile attenta ai suoi messaggi nella storia, in cammino verso il Risorto (è la speranza puntata verso il definitivo della vita).
- 5) Momento fede-fraternità: condividere il Risorto presente e operante in ogni fratello, con predilezione per gli ultimi (la speranza cristiana rende più umano e più abitabile il mondo, fermenta la storia: i poveri ci evangelizzano).

T E S T I:

1) ELLUL, L'impossibile preghiera (foglio a parte).

2) I testi della prima domenica d'Avvento, a parte: La speranza viene dall'alto (prima lettura); la speranza fermenta la storia (seconda lettura); il ritorno del Signore senso ultimo della speranza (Vangelo).

3) Veronica: HO VOGLIA DI UN MONDO...

Ho voglia di un mondo di tenerezza,
 di un mondo gratuito, senza etichetta...
 Devo invece vivere con la mia etichetta.
 Ho voglia di un mondo che ami, un mondo
 che abbia degli occhi
 e un cuore più grande del corpo.
 Ho voglia di un mondo nel quale i poveri
 diano la speranza e la ragione
 di vivere ai più grandi.
 Ho voglia di un mondo che divenga
 sensibile a ogni sofferenza umana.
 Ho voglia di un mondo che non sopporti
 più la guerra, la fame, l'ingiustizia.
 Che cosa faccio io ogni giorno
 in mezzo a questo mondo perché divenga migliore?
 Non ho che il mio sorriso, il mio cuore,
 i miei occhi, le mie mani, le mie lacrime...
 Credo che siano queste le vere armi!
 ... Ho voglia di un mondo...

*cond. istuale
- fatto conf.
- scritto -
- fatto conf.
- scritto -
- fatto conf.
- scritto -
- fatto conf.
- scritto -*

*attivamente di
viziare il
modello
cristiano di
speranza*

ISAIA 49, 14-16:

Obiezione: "Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato".

Risposta: "Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se una donna si dimenticasse, io non ti dimenticherò mai.

Ecco, ti ho disegnato sulle palme delle mie mani".